



Conchiglia

Gruppo di Preghiera Mondiale



I Tulipani di Maria

Nostra Signora di Guadalupe





Anna Maria ringrazia Nostra Signora di Guadalupe per la Grazia Ricevuta dopo il terribile incidente stradale in cui è stata coinvolta con la sua famiglia

13 agosto 2010

Data: Tue, 13 Aug 2010 23:30:19 +0200
Da: Mariakatia A. <mariakatia....@.....it>
A: movimentodamoresanjuandiego@conchiglia.net
Oggetto: siamo stati miracolati

Lucera (FG) 09/08/2010

Siamo stati miracolati

Mi chiamo Anna Maria e sono di Lucera in provincia di Foggia.

Sono qui per testimoniare che siamo stati miracolati da **Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe.**

Il 9 maggio 2010 festa della mamma, stavo rientrando in auto con la mia famiglia sulla strada di Trinitapoli chiamata strada della morte o della serpe. Mentre stavo recitando il **Rosario** all'improvviso vidi un'auto scaraventarsi verso di noi. L'impatto fu tremendo e fui la prima ad uscire fuori dalla macchina. Mio marito e le due mie figlie Maria Katia di 33 anni e Deianira Giovanna di 15, erano bloccate nell'auto e non potevano uscire.

I miei figli Giuseppe di 26 anni e Vincenzo di 18 erano dietro di noi in un'altra auto e prestarono soccorso a tutti, in attesa dell'ambulanza.

Fummo trasportati in tre ospedali diversi e l'unica praticamente illesa fu mia figlia Deianira che portava al collo il **Crocifisso di San Benedetto.**

Mia figlia Maria Katia poco prima dell'incidente ricorda di aver detto :

« *Papà non uscire da questa strada.* »

Ho sentito come una voce dentro di me che mi diceva: « *Annamaria prendi la Corona del Rosario e inizia a pregare* ». Iniziai la preghiera e ricordo che avevo tanta pace prima dell'incidente e al momento dell'urto, sicura che qualcuno mi proteggeva.

Poi vidi una macchina venire verso di noi e l'incidente.

Ricordando che nella mia borsa c'era l'olio Benedetto della **Madonna Incoronata**, unsi mio marito e le due mie figlie con l'olio benedetto. Maria Katia era l'unica che non riusciva a svegliarsi perché in stato di shock e in quel momento sentì solo la voce della **Madonna** che diceva: « *mia figlia non me la devi toccare* ».

Prima dell'arrivo dei soccorsi sentivo la stessa tranquillità e parlai a mia figlia Maria Katia mentre le raccomandavo di non preoccuparsi perché avevo recitato il **Rosario** « e quindi la **Madonna** ci avrebbe aiutati » e all'udire di queste parole i suoi occhi si aprirono.



Per terra, sparse, rimanevano tante immaginette e santini usciti dall'auto e che portavamo sempre con noi nella macchina.

È stato un incidente frontale e l'urto è stato molto forte.

Grazie a **Dio**, dopo l'impatto l'auto che ci ha investito è finita un poco distante da noi evitandoci un ulteriore pericolo.

Sono arrivati anche i pompieri e ci è voluto tempo perché potessero farci uscire dal groviglio di lamiere rimaste proprio in mezzo alla strada, dopo una curva che è stata oggetto di tanti incidenti. L'auto investitrice infatti era a metano e appena dopo l'uscita degli occupanti ha preso fuoco. Era guidata da due persone anziane che riportarono anch'essi fratture e contusioni, ma se la sono cavata meglio di noi.

Maria Katia riportò trauma cranico alla testa e tre ferite chiuse con punti, un trauma alla schiena, la frattura del braccio sinistro e ginocchio sinistro .

Le hanno detto subito del rischio di rimanere su una sedia a rotelle per la possibile paralisi delle gambe.

Mio marito Beniamino riportò la frattura di 5 costole, dalla terza alla settima.

Deianira è rimasta praticamente illesa, limitandosi alla frattura del naso e alcuni ematomi.

Arrivata al pronto soccorso cercavo invano la Medaglia Miracolosa che portavo al collo: forse al momento dell'incidente e dell'urto e nel capovolgersi della macchina la collanina si sarà staccata dal collo.

Per me riscontrarono la frattura dalla terza all'ottava costola e la contusione della scapola e della clavicola e in più mi hanno diagnosticato un piccolo nodulo all'apice del polmone sinistro .

Durante la mia degenza nell'Ospedale di Barletta dedicato al **Servo di Dio Raffaele Dimiccoli**, mi trovai in una camera con altre tre persone e questa è la cosa singolare, un ragazzo del volontariato portò unicamente a me l'immagine di "**Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe**" e due santini di **San Pio da Pietrelcina** e di **San Giuseppe**.

Prima dell'incidente esattamente il **25 aprile**, mi recai in pellegrinaggio da **Santa Rita**, a Cascia dove mi parlarono di un bravo Sacerdote.

Dopo l'incidente ci siamo ripresi tutti molto bene e ho sentito il desiderio di parlare con il Sacerdote. Intorno alla metà di giugno mi recai da lui per incontrarlo.

Un gruppo di persone stava recitando una preghiera bellissima verso la quale mi sentivo attirata.

Desideravo chiedere di che preghiera si trattasse... ma ad un tratto la signora davanti a me si girò e mi donò il libretto bianco del Movimento d'Amore San Juan Diego "Preghiere Sotto le Croci d'Amore di Dozulé" con l'immagine di **Nostra Signora di Guadalupe** in copertina. Rimasi molto colpita e mi domandai : « ma cosa sta succedendo ? ».



Terminata le preghiere potei parlare al Sacerdote e ho raccontato delle due immagini di Nostra Signora di Guadalupe arrivando a concludere: « *Allora è la Madonna che mi chiama, che mi guida e ha organizzato tutto...* »

Il Sacerdote con molta calma mi rispose di sì e mi diede la certezza che era stata **Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe** a proteggere me e la mia famiglia. Poi ho saputo che è Conchiglia che ha fondato il Movimento d'Amore San Juan Diego che è dedicato a Nostra **Signora di Guadalupe** e che questo Movimento è a difesa della Dottrina Cattolica e per Volere di Dio ha il compito di far conoscere il Vero Volto di **Maria Santissima**, quello di **Nostra Signora di Guadalupe** in tutto il mondo.

Sono contenta finalmente di aver trovato la forza di poter raccontare questa mia testimonianza che faticavo a scrivere per la commozione del ricordo. Le parole non riescono ad esprimere quello che sto vivendo insieme alla mia famiglia per questa Grazia straordinaria. Ho provato alcune volte a scrivere e alla fine ho chiesto a **Gesù** la forza per farlo.

Io ho scritto la testimonianza alle **15.00** ora della Misericordia insieme a Maria Katia del giorno **9 agosto... in riva al mare.**

Dal profondo del mio cuore ringrazio **Maria Santissima Nostra Signora di Guadalupe** per essere stata vicina a noi in questo pericolo con l'affetto e amore di **Madre** e di averci protetti come **Regina**.

Carissima **Conchiglia**, ti scrivo per testimoniare che attraverso di te ho ricevuto il regalo più prezioso della mia vita perché grazie al tuo libro dedicato ai Sacerdoti, che mi è stato regalato dal Sacerdote, intitolato “ **LA RIVOLUZIONE DI DIO** ”, ho conosciuto Conchiglia e il Movimento d'Amore San Juan Diego ed il Vero Volto di **Maria Santissima, Nostra Signora di Guadalupe**.

Un grazie per l'intercessione anche di **San Giuseppe, Santa Rita, San Giuda Taddeo e San Pio da Pietrelcina**.

Grazie a te **Conchiglia**.

Continua assieme ai nostri fratelli e sorelle del “Gruppo di Preghiera:

“ **I TULIPANI DI MARIA SANTISSIMA, NOSTRA SIGNORA DI GUADALUPE** “a pregare per me e per i miei cari perché ne ho tanto bisogno. Vi saluto e anche io prego per voi.

Anna Maria M.

Lettera firmata

Anna Maria M.

tulipanidimaria@conchiglia.net



Conchiglia Grupo de Oración Mundial

Los Tulipanes de María, Nuestra Señora de Guadalupe



**Anna Maria, da las gracias a la Virgen de Guadalupe
por la Gracia recibida después del horrible accidente de tráfico
donde participó con su familia.**

13 de agosto de 2010

Fecha: Tue, 13 Aug 2010 23:30:19 +0200
De: Mariakatia A. <mariakatia....@.....it>
A: movimentodamoresanjuandiego@conchiglia.net
Asunto: siamo stati miracolati

Hemos sido milagrosamente curados

Lucera (FG) 09/08/2010

Mi nombre es Anna Maria y soy de Lucera, de la provincia de Foggia (Italia).
Yo estoy aquí para dar testimonio de que hemos sido milagrosamente curados
por **María Santísima, Nuestra Señora de Guadalupe.**

El **09 de mayo** 2010 Día de la Madre, regresaba en auto con mi familia en el camino de Trinitapoli
llamada "ruta de la muerte" o "la serpiente". Ibamos rezando el rosario y de repente vi un auto
lanzando que venía directo hacia nosotros. El impacto fue tremendo y yo fui la primera en salir del
auto. Mi marido y mis dos hijas Maria Katia 33 años y Deyanira Giovanna de 15, quedaron
atrapados dentro del auto y no podían salir.

Mis otros dos hijos, Giuseppe de 26 años y Vincenzo de 18 venían detrás de nosotros en otro auto y
prestaron auxilio a todos, a la espera de la ambulancia.

Nos transportaron a tres hospitales diferentes y la única persona que salió prácticamente ilesa fue mi
hija Deyanira que traía en su cuello el **Crucifijo de San Benito.**

Mi hija Katia Maria justo antes del accidente recordó haber dicho:

« *Papá, no salir de esta carretera.* »

Sentí como una voz dentro de mí que me decía: « *Anna Maria, toma las cuentas del rosario y
comienza a orar* », Comencé a orar y recuerdo que tuve mucha paz antes del accidente y en el
momento del impacto, seguro que alguien me protegió.

Entonces vi un auto que venía directamente hacia nosotros y luego vino el accidente.



Habia Recordado que en mi bolsa traia el aceite de la Bienaventurada Virgen **María la Coronada**, ungiendo a mi marido y a mis dos hijas con aceite bendito. Katia Maria era la única que no podía despertar, porque estaba en estado de shock y entonces escuche sólo la voz de la **Virgen** diciendo « *No tienes que tocar a Mi hija.*»

Antes de la llegada del auxilio sintió la misma paz, hablé con mi hija Katia María mientras le recomendé que no se preocupara porque había rezado el **Rosario** « y luego **Nuestra Señora** nos ayudaría », y al oír estas palabras, abrió los ojos.

En el suelo, quedaron dispersos, muchas imagenes y estampas derramadas del vehículo, y que siempre llevamos con nosotros en el auto.

Fue un accidente con choque de frente y muy fuerte.

Gracias a **Dios**, después del impacto del auto quedó volteado a una corta distancia de nosotros y nos ahorramos un peligro adicional.

También vinieron los bomberos y se tomaron el tiempo necesario para ellos para sacarnos de la maraña de crapa de hierro que habian quedado en el medio de la carretera, después de una curva que ha sido objeto de tantos accidentes.

El auto atropelladora estaba de hecho, alimentado con metano y justo después de la salida de los pasajeros se incendió.

Era manejado por dos personas mayores que también reportaron fracturas y contusiones, pero les fue mejor que nosotros.

Katia Maria tuvo trauma en la cabeza y tres heridas en la misma tuvieron que cerrar con dos puntos de sutura, una lesión en la espalda, la fractura del brazo izquierdo y la rodilla izquierda.

Le dijeron de inmediato el riesgo de estar en una silla de ruedas para la posible parálisis de las piernas.

Mi marido Benjamin con costillas fracturadas, la quinta, tercera y septima.

Deyanira se mantuvo prácticamente ilesa, sólo la fractura de la nariz y algunas magulladuras.

Yo llegue a la sala de urgencias y buscaba en vano la Medalla Milagrosa que llevaba alrededor de su cuello, tal vez en el momento del accidente y el auto volcado en la colisión, el collar se le separo de su cuello.

Para mí encontraron la tercera y octava fractura de costilla y contusión de la escápula y la clavícula y me diagnosticaron con un pequeño bulto en el vértice del pulmón izquierdo.

Durante mi estancia en el hospital de Barletta dedicado al **Siervo de Dios Raffaele Dimiccoli**, me encontré en una habitación con otras tres personas y esta es la cosa singular, un niño de voluntariado dirigió sólo a mí la imagen de “**María Santísima, Nuestra Señora de Guadalupe**” y dos estampitas de **San Pío de Pietrelcina** y de **San José**.

Justo antes del accidente el 25 de abril, fui en peregrinación de **Santa Rita** de Cascia en donde me entraron acerca de un buen Sacerdote.

Después del accidente que tuvimos, quedo todo muy bien y sentí el deseo de hablar con el Sacerdote. A mediados de junio, fui con él, a su encuentro.



Un grupo de personas estuvieron recitando una hermosa oración a la que me sentía atraída.

Quería preguntar que oración era... pero de repente la señora delante de mí volteo y me dio una libreta de color blanco del Movimiento d'Amore San Juan Diego "Oraciones Bajo las Cruces de Amor de Dozulé" con la imagen de **Nuestra Señora de Guadalupe** en la portada.

Me quedé muy impresionada y pregunté a mi misma, « *Que es lo que está pasando?* ».

Después de las oraciones pude hablar con el Sacerdote y le dije de las dos imágenes de Nuestra Señora de Guadalupe y el Sacerdote llegó a la conclusión: « *Entonces es la Virgen que me llama, me guía y organizo todo ...* ». Al Sacerdote me dijo tranquilamente que sí y me dio la confianza que había sido **María Santísima, Nuestra Señora de Guadalupe** quien nos había protegido a mí y a mi familia.

Luego me enteré de que se trataba de Conchiglia que fundó el **Movimiento d'Amore San Juan Diego que está dedicado a Nuestra Señora de Guadalupe** y que este movimiento está en defensa de la doctrina católica y por la Voluntad de Dios es el responsable de dar a conocer el **Verdadero Rostro de Santa María Santísima, lo de Nuestra Señora de Guadalupe**, en todo el mundo.

Me alegro de haber encontrado finalmente la fuerza para contar mi testimonio, ya que yo luché para escribir con la emoción de la memoria. Las palabras no pueden expresar lo que estoy viviendo con mi familia para esta gracia extraordinaria.

He intentado varias veces para escribir y, finalmente, le pedí a Jesús la fuerza para hacerlo.

Escribí el testimonio a las 15.00 hs, ora de la Misericordia del **9 de agosto**, junto a María Katia... **en la costa del mar.**

Desde el fondo de mi corazón agradezco a **María Santísima, Nuestra Señora de Guadalupe** para estar cerca de nosotros en este accidente tan peligroso y con el cariño y el amor de la madre que nos protegió como Reina.

Conchiglia Querida, yo escribo para dar testimonio de que a través de ustedes, recibí el don más preciado de mi vida, porque gracias a su libro dedicado a los Sacerdotes, que me fue dado por el Sacerdote, titulado « **LA REVOLUCIÓN DE DIOS** » he conocido a Conchiglia y al Movimiento d'Amore San Juan Diego y el verdadero rostro de **María Santísima, Nuestra Señora de Guadalupe**.

Gracias también a la intercesión de **San José, Santa Rita, San Judas Tadeo y San Pío de Pietrelcina.**

Gracias a ti **Conchiglia.**

Continuare junto con nuestros hermanos y hermanas del "Grupo de Oración:

"TULIPANES DE SANTA MARÍA, NUESTRA SEÑORA DE GUADALUPE" para orar por mí y mis seres queridos porque tengo tanta necesidad. Te Saludo y también rezo por ti.

Anna Maria M.

Carta firmada

tulipanidimaria@conchiglia.net